



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
GRECO – II BIENNIO V ANNO CLASSICO**

A.S 2021/2022

Indice

PREMESSA	3
METODOLOGIE DIDATTICHE.....	4
SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	8
FINALITA' GENERALI'	
CONTENUTI.....	10
LIVELLI GENERALI COMPETENZE.....	11
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	19
ATTIVITÀ DI RECUPERO,.....	20
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO	20
MODALITÀ DI VERIFICA.....	20
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	21
CONCLUSIONI.....	22
RUBRICHE DI VALUTAZIONE	23

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2021/22 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica e di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto predefinita, accoglierà il rischio della imprevedibilità della situazione straordinaria che stiamo vivendo a causa della pandemia da COVID-19 e pertanto il Dipartimento ritiene necessario un continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili imprevedute ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2021 che hanno evidenziato gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del problem-solving l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie interesseranno trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE¹, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Gamification²**
- ✓ **Debate**
- ✓ **Twletteratura**

Nell'ambito di un eventuale ricorso alla DDI si prevedono, in particolare, le seguenti metodologie:

- ✓ **didattica breve**
- ✓ **apprendimento cooperativo**
- ✓ *flipped classroom*
- ✓ *debate*

La metodologia da utilizzare, anche in DDI, deve essere fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentire di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

¹ <https://www.indire.it/>

² <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning**³: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming**: produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**⁴: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti soft skill: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom**⁵: nel modello “flipped”, la prima fase consiste nell’apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l’ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall’insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- **Storytelling**⁶: l’arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- **Lezione multimediale**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.

³ <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

⁴ <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

⁵ <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

⁶ <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>

<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/> <http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

- **Role play:** come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “attori”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS⁷:** L’unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L’EAS, basata su un’accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un’appropriazione personale dei contenuti.
- **Twletteratura⁸:** Il metodo, che si fonda sull’educazione all’uso positivo e consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online, è adatto ad una pluralità di contesti ed è utilizzato frequentemente con intenzionalità didattica ed adattamenti specifici in base all’età degli studenti, per perseguire essenzialmente due obiettivi:
 - ✓ incuriosire, appassionare gli studenti ed educarli, con nuovi strumenti, alla pratica della lettura dei libri e delle opere d’arte e culturali, in genere;
 - ✓ promuovere le capacità di sintesi. Il docente, dopo aver comunicato e promosso il programma, sceglie l’oggetto di riscrittura, che identifica con un hashtag, quindi pianifica il calendario della lettura del libro e definisce i parametri per il monitoraggio, animando la discussione in classe, proponendo riflessioni ed approfondimenti e, soprattutto curando il momento della riscrittura dei tweet su carta e/o digitale, quindi ne supervisiona la pubblicazione sulla rete.

⁷ <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>
https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizl&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index

⁸ <https://www.twletteratura.org/> <http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/twletteratura/>

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l’impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.” Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell’era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*). La strategia più avveduta per mantenere vivo l’interesse verso la cultura classica è in primis quella di “legare insieme” in un circuito virtuoso i tre oggetti di studio: sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi devono interagire in maniera organica e costituire momenti fortemente interrelati, con l’obiettivo di pervenire a un approccio globale con il mondo greco e romano, da indagare in tutti i suoi risvolti, linguistici, antropologici, letterari, culturali, lessicali e testuali. Solo procedendo in tal modo agli studenti verrà concessa l’opportunità di appropriarsi di un mondo visto nella sua interezza e restituito in tutta la sua articolazione, complessa e ricca, ancora oggi, di palpitante vitalità.

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione⁹ obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

⁹ <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

FINALITA' GENERALI

L'insegnamento della lingua e della letteratura greca promuove e sviluppa:

- la capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore;
- l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati in una tradizione di forme letterarie e in un contesto storico-culturale più ampio;
- la formazione di capacità di astrazione e di riflessione, lo sviluppo di abilità mentali spendibili anche in ambiti diversi

La progettazione didattico-disciplinare di Greco del secondo biennio e quinto anno viene organizzata in UDA e declinata in conoscenze e competenze. Le UDA vanno intese come riferimenti disciplinari generali atti a facilitare la concreta e specifica progettazione a livello di Consiglio di Classe, come prevede la riforma. In questo senso, le indicazioni metodologiche di ogni UDA, così come le possibili estensioni interdisciplinari, saranno articolate e diversificate all'interno delle progettazioni disciplinari di ciascun consiglio di classe; analoga flessibilità riguarderà la scelta effettiva dei contenuti fra quelli indicati. Verranno inoltre concordati, in sede dei consigli di classe, percorsi specifici pluridisciplinari.

CONTENUTI

GRECO Secondo biennio – Primo anno

U.d.A.	Conoscenze	Abilità
0. Introduzione allo studio della letteratura greca.	<p>Autori, generi e tematiche della letteratura greca dell'età arcaica</p> <p>La trasmissione dei testi</p> <p>Origini e funzioni della scrittura letteraria</p> <p>La comunicazione letteraria greca, i canali e il contesto storico sociale.</p>	<p>Essere in grado di collocare un testo antico nella sua vicenda storica:</p> <p>acquisire concetti essenziali alla comprensione della trasmissione e della circolazione del testo antico;</p> <p>acquisire concetti essenziali alla comprensione di un testo antico: genere letterario di appartenenza, originalità di un testo antico, traduzione <i>versus</i> interpretazione</p>
1. L'<i>epos</i> omerico	<p>I poemi omerici</p> <p>La questione omerica</p> <p>Iliade e Odissea</p> <p>La lingua e la metrica</p> <p>Lo stile formulare</p> <p>Scelta antologica di testi</p>	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):</p> <p>essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell'età arcaica;</p> <p>sapere cogliere gli aspetti caratteristici dell'<i>epos</i> omerico</p>

2. Il poema didascalico	Esiodo	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):</p> <p>essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell'età arcaica;</p> <p>sapere cogliere gli aspetti caratteristici dell'opera di Esiodo</p>
3. La lirica greca arcaica	<p>Occasioni, generi, autori, contenuti</p> <p>Il giambo.</p> <p>L' elegia.</p> <p>La melica monodica.</p> <p>La melica corale.</p>	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):</p> <p>essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell'età arcaica;</p> <p>sapere cogliere gli aspetti caratteristici dell'opera dei lirici oggetto di studio</p>
4. La storiografia	Erodoto	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:</p> <p>sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di storiografia;</p> <p>Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p>
5. Laboratorio di traduzione	<p>Completare lo studio del verbo</p> <p>Attività di traduzione di testi scelti</p>	<p>Tradurre testi di diverso argomento</p> <p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico</p>

	Introduzione al commento dei testi	
--	------------------------------------	--

LIVELLI GENERALI COMPETENZE

- A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del primo anno del secondo biennio l'alunno avrà acquisito le seguenti **abilità**:

- Saper organizzare connessioni semplici tra contesto storico e produzione letteraria.
- Saper elaborare un'analisi testuale linguistico - lessicale, stilistica, retorica.
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.
- Saper esporre i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.

Secondo biennio – Secondo anno

U.d.A.	Conoscenze	Abilità
1.L'età classica	Profilo storico- politico dell'età classica	Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato
2.Il teatro greco	La tragedia Eschilo, Sofocle, Euripide La commedia Aristofane	Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato: sapere riconoscere le parti della struttura della tragedia e della commedia e la loro funzione scenica; sapere individuare i tratti salienti delle rappresentazioni teatrali sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una rappresentazione teatrale (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.). Comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso lo studio dei testi

3.Gli storici tra V e IV secolo	Tucidide Senofonte	Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico: sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di storiografia; Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali
4.L'oratoria	Lisia Demostene	Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico: sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di oratoria; Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali
4. Laboratorio di traduzione	Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l'anno Il commento	Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico)

LIVELLI GENERALI COMPETENZE

- A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l'alunno avrà acquisito le seguenti **abilità**:

- Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.
- Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.
- Saper esporre i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.
- Saper elaborare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Quinto anno

U.d.A.	Conoscenze	Abilità
1.L'età ellenistica	Profilo storico- politico dell'età classica	Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato
2. Il teatro nell'età ellenistica	Menandro e la commedia nuova	<p>Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:</p> <p>sapere riconoscere le parti della struttura della commedia e la loro evoluzione;</p> <p>sapere individuare i tratti salienti delle rappresentazioni teatrali</p> <p>sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una rappresentazione teatrale (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).</p> <p>sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze</p>

3. La poesia nell'età ellenistica	L'elegia ellenistica e Callimaco L'epigramma	Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale Interpretare e commentare opere in
	La poesia bucolica	versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica
4. La storiografia nell'età ellenistica	Polibio	Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato: Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storicoculturali Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari: Interpretare e commentare opere in prosa attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica
5. La retorica e la prosa d'arte	Plutarco Luciano Il romanzo ellenistico	Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti: sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione in un testo tardo e nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze;
6. Laboratorio di traduzione	Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l'anno Il commento scritto ai testi e il confronto con il testo latino	Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari

7. Lettura ed analisi di classici della letteratura greca	Lettura in originale di una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele) e di una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale), della quale verranno forniti approfondimenti e saggi critici. La tragedia scelta per l'anno scolastico 21/22 è Medea di Euripide	Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali Interpretare e commentare opere in prosa ed in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica Sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una rappresentazione teatrale (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).
--	---	--

LIVELLI GENERALI COMPETENZE

- A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del quinto anno l'alunno avrà acquisito le seguenti **abilità**:

- Saper organizzare connessioni consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.
- Saper elaborare un'analisi testuale completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.
- Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.
- Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.
- Individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i *topoi* letterari

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi Classiche, Certamen Nazionale di Letteratura Scientifica e Tecnica Greca e Latina (T033)
- ✓ AP02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 - Erasmus e attività interculturali all'estero
- ✓ AP 06 Color est e pluribus unus
- ✓ AP07 - Co.meta Az. C (PCTO)
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 Scuola per passione
- ✓ AP11 Cinemarchesi
- ✓ AP12 Muse al Marchesi
- ✓ AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d'istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 Scuola inclusiva

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegate attività laboratoriali (Role Playing, Learning by doing”, “cooperative learning”) e di tutoring;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di Problem Solving, di e-learning e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell’ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ’ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l’efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ Prove di traduzione anche con commento
- ✓ Prove strutturate e semistrustrate che contengano quesiti a risposte aperte e/o chiuse e che accertino conoscenze, abilità e competenze a diversi livelli (linguistico, storico-letterario, testuale, lessicale, retorico)
- ✓ Questionari/Test (Modulo Google; QuestBase; EdPuzzle)
- ✓ Analisi dei testi studiati
- ✓ Attività di Gamification (attraverso piattaforme e-learning quali Kahoot).

Verifiche orali: (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ colloquio
- ✓ discussioni guidate
- ✓ relazioni.

Puntualizzazioni in merito alla valutazione nell'eventualità si ripresenti la necessità di ricorrere alla Didattica Digitale Integrata:

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, in relazione all'attuale situazione epidemiologica, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente Classroom di Google Workspace (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in Classroom di Google Workspace dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari per classi parallele; le UDA interdisciplinari infatti, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a 33 ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita da Patto formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

GRECO – LICEO CLASSICO

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Tipologia di prova con commento al testo

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20 pt)					
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	<i>completa</i> (6-5)	<i>adeguata</i> (4,5-3,5)	<i>parziale</i> (3-2)	<i>scarsa</i> (1,5-0,5)	<i>inesistente</i> (0)	Punteggio Assegnato -----
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	<i>precisa e corretta</i> (4-3,5)	<i>adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici)</i> (3-2,5)	<i>Imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici)</i> (2-1,5)	<i>Scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)</i> (1-0,5)	<i>completamente scorretta</i> (0)	Punteggio Assegnato -----
3. Comprensione del lessico specifico	<i>completa</i> (3-2,5)	<i>adeguata</i> (2,25-2)	<i>parziale</i> (1,5-1)	<i>scarsa</i> (0,75-0,5)	<i>inesistente</i> (0)	Punteggio Assegnato -----
4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	<i>appropriata e corretta</i> (3-2,5)	<i>complessivamente corretta</i> (2,25-2)	<i>parzialmente corretta</i> (1,5-1)	<i>poco corretta</i> (0,75-0,5)	<i>inappropriata e scorretta</i> (0)	Punteggio Assegnato -----
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	<i>complete</i> (4-3,5)	<i>adeguate</i> (3-2,5)	<i>parziali</i> (2-1,5)	<i>scarse</i> (1-0,5)	<i>inesistenti</i> (0)	Punteggio Assegnato -----
PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/20						

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Tipologia di prova senza commento al testo

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 10 pt)					
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa (4-3,5)	adeguata (3)	parziale (2,5 -2)	scarsa (1,5 - 1)	inesistente (0)	Punteggio Assegnato -----
2 Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta (3-2,5)	Adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (2)	Imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (1,5-1)	Scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1)	completamente scorretta (0)	Punteggio Assegnato -----
3. Comprensione del lessico specifico; ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta (3-2,5)	complessivamente corretta (2)	parzialmente corretta (1,5-1)	poco corretta (1)	Del tutto inappropriata e scorretta (0)	Punteggio Assegnato -----
VOTO ATTRIBUITO _____/10						

VALUTAZIONE PROVE ORALI
TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 – 2	Assolutamente insufficiente	<i>L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.</i>
3 – 4	Gravemente insufficiente	<i>Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio</i>
5	Insufficiente	<i>Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;</i>
6	Sufficiente	<i>Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;</i>
7	Discreto	<i>Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;</i>
8	Buono	<i>Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;</i>
9 – 10	Ottimo ed eccellente	<i>Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.</i>

RUBRICA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE in DDI/DAD

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone • Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD • Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working • Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole <p><i>punteggi: 0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente); 1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	<p style="text-align: center;">Totale (0/2 punti):</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
2	FREQUENZA E PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona • Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...) <p><i>punteggi: 0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso); 0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente); 0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	<p style="text-align: center;">Totale (0/1) Punti):</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
3	COMPETENZE DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite • Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <p><i>punteggi: 0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso); 0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente); 0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	<p style="text-align: center;">Totale (0/1) Punti):</p> <p style="text-align: center;">_____</p>

4	COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei contenuti • Uso della terminologia specifica • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare <p><i>punteggi: 0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso); 2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente); 2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p>	<p style="text-align: center;">Totale (0/4) Punti):</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
5	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza • Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse <p><i>punteggi: 0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente); 1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	<p style="text-align: center;">Totale (0/2) Punti):</p> <p style="text-align: center;">_____</p>

TOTALE _____